

**SOGGIORNI
PER RAGAZZI
ESTATE**



il grande faggio

CAMPI ESTIVI

- Centro di Educazione ed Esperienza Ambientale - LEGAMBIENTE
- Ostello
- Centro Informazioni del Parco Nazionale della Majella
- Punto informativo del Sistema Bibliotecario Provinciale di Chieti



Una vacanza in montagna come momento privilegiato di crescita e di formazione della persona. Proposte educative, attività laboratoriali, escursioni, bivacchi in tenda, pernottamenti nei rifugi, arrampicate, esperienze a cavallo e in fattoria, passeggiate, visite guidate e altro ancora.

Fra storia, natura e cultura, per imparare, conoscere e divertirsi stando insieme in armonia, vivendo avventure nei boschi, sulle vette o lungo i fiumi, sulle tracce degli animali e di quelle lasciate dall'uomo di tanto tempo fa...

NATURAVVENTURA

L'OSTELLO

L'ostello dispone di posti letto distribuiti in 4 camere. I servizi sono completi e dotati di tutti i comfort. Il portico e il giardino si affacciano sulla verdissima valle del Foro, dove proponiamo belle passeggiate nei boschi, nelle grotte e lungo il limpido fiume Foro. Non è raro essere sorvolati da poiane, sparvieri e falchi pellegrini mentre si pranza all'aperto.

La struttura sorge alla sommità del borgo medioevale di Pretoro, in splendida posizione panoramica sulla valle del Foro.

I saloni sono ampi ed adatti ad ospitare gruppi, a svolgere laboratori didattico - scientifici, giochi ed animazione.

L'angolo audiovisivi è completo di dotazioni multimediali, compresa la connessione ad Internet con il Wi-fi.



- La mensa, con il suo accogliente camino, invita a sedersi per gustare i piatti della tradizione abruzzese preparati dalle sapienti mani di Silvana e Catia.

- Le camere sono accoglienti e presentano varie soluzioni di capienza, con la possibilità di variare il numero di posti con i letti "a castello".

- I servizi sono completamente accessoriati e completi di supporti per i disabili. Per giocare abbiamo a disposizione un calciobalilla, un tavolo da ping-pong, palloni ed altri giochi.

Per i più sedentari o stanchi, tanti giochi di società.

LE ATTIVITÀ



Esperienze indimenticabili sono le attività con i Caprioli e i Lupi presso le rispettive aree faunistiche di Serramonacesca e Pretoro che gestiamo per conto dell'Ente Parco Nazionale della Majella. Ma oltre alla conoscenza di questi animali in semicattività, tenderemo di avvistare la ricca fauna che popola il Parco: Lupi, Orsi, Cervi, Caprioli, Camosci, Volpi, Cinghiali, Rapaci, Rettili e Anfibi avvistati in libertà segnano momenti indimenticabili di autentico contatto con la natura selvaggia.

L'AMBIENTE MONTANO COME LUOGO DI BENESSERE

Negli ultimi anni abbiamo incrementato molto le esperienze di contatto diretto con l'ambiente montano in tutti i suoi aspetti. Riteniamo che la vita all'aria aperta giovi alla crescita psico-fisica del soggetto, potenzi la sua autonomia, ne faciliti il dinamismo, favorisca la sicurezza nei propri mezzi. Per questo chiediamo ai genitori e/o ai responsabili dei minori la condivisione di questa "filosofia" che ravvisiamo essere un'adeguata risposta alle condizioni di "sedentarietà" e "passività" che molto spesso vedono vittime i nostri figli.



LA DIMENSIONE COMUNITARIA

La condivisione dei vari momenti della giornata: il cibo, il riposo e la fatica, l'avventura e la riflessione comune, la scoperta della funzione educante del gruppo, la gestione della propria persona in una dimensione di nuova e grande famiglia, il rapporto con degli adulti che, nelle diverse mansioni, si prendono cura dei giovani ospiti, costituiscono e mettono in atto una serie di dinamiche relazionali, fortemente utili allo sviluppo integrale della persona.



LA VACANZA FORMATIVA

Per chi come noi si occupa di formazione permanente, è essenziale che anche il periodo delle vacanze, oltre ad un sano divertimento, offra delle opportunità di crescita, nuove occasioni di conoscenza e rinnovati stimoli in grado di accrescere il proprio senso critico ed il miglioramento dei comportamenti sociali e individuali. L'educazione ambientale, per la sua interdisciplinarietà e la sua attualità, rappresenta una scelta privilegiata che sicuramente si differenzia dalle tante proposte vacanziere.

LE ATTIVITÀ



La caratterizzazione principale del campo estivo è quella dell'escursionismo e della vita all'aria aperta. Le attività in montagna presentano difficoltà crescenti con il passare dei giorni e puntano alla riscoperta di un'autentica relazione con l'ambiente "non strutturato" ed ad una rinnovata capacità di "lettura" e potenziamento delle proprie caratteristiche "psicofisiche"

CAPRIOLI

Capriole di bellezza... Visita guidata all'Area Faunistica del Capriolo sita in località San Liberatore a Majella di Serramonacesca (PE). Esperienze di osservazione degli esemplari ospiti (caratteristiche, comportamenti, abitudini,...).



LUPI

Lupi dal vivo... Visita guidata all'Area Faunistica del Lupo Appenninico sita in località Calvario a Pretoro. Esperienze di osservazione degli esemplari ospiti (caratteristiche, comportamenti, abitudini,...). Dalle "storie" sul grande predatore all'emozione dell'incontro.



I ragazzi saranno inoltre in vario modo coinvolti in piccole operazioni di volontariato che consisteranno soprattutto nella manutenzione della sentieristica e nella raccolta di eventuali rifiuti. Questi piccoli gesti offrono ai ragazzi l'opportunità di avvicinarsi al mondo del volontariato ed a scoprire il piacere di prendersi cura di un bene comune come la natura del nostro Parco Nazionale.

INFORMAZIONI

E' importante consultare con attenzione le informazioni presenti sul modulo d'iscrizione e sulla lettera di presentazione dei soggiorni estivi.

E' possibile affidarci oggetti in custodia.

Si raccomanda di segnalare con anticipo: eventuali problemi di ordine sanitario (allergie, terapie in atto, scelte dietetiche), comunque compatibili con le esperienze proposte.

L'idoneità alla partecipazione va comunque certificata dal medico curante.

ATTREZZATURA ED ABBIGLIAMENTO

La regola d'oro è quella dell'abbigliamento a strati, che permette di coprirsi o scoprirsi progressivamente in base alla temperatura, al vento, alla pioggia...

Queste sono le cose indispensabili:

- scarponcini da trekking
- Zaino da almeno 30 lt
- Sacco a pelo (protezione fino a 5°C)
- Giacca o casacca impermeabile
- Giacca pesante (piumino o simili)
- Maglione di pile
- Guanti
- Pantaloni lunghi
- Borraccia (o bottiglia di plastica per l'acqua)
- Pantaloni corti
- Cappellino
- Calzettoni
- Necessaire per l'igiene personale
- Pigiama leggero
- Accappatoio (se si vuole)
- Scarpe da passeggio
- Ciabatte da camera
- Ciabatte da doccia
- Sandali di plastica da scoglio
- Costume da bagno

Agli ospiti saranno forniti il corredo per dormire, un telo bagno ed un telo viso.
Gli asciugacapelli da utilizzare sono quelli presenti nella struttura.

DOVE SIAMO



Pretoro e il grande faggio: La struttura si trova alla sommità (640 m.s.l.m.) di Pretoro, piccolo centro originario dell'epoca romana e di tipico impianto medievale, situato sulle pendici orientali della Maiella e all'interno dell'omonimo Parco Nazionale.

Il paese, caratteristico per le sue case costruite una sull'altra, per i suoi stretti vicoli e i tipici "sporti" scavati nella roccia, appare abbracciato alla montagna verde e bruna o bianca di neve.

Dal grande faggio, situato a pochi metri dal centro storico, dalla magnifica faggeta che lo circonda e a 10 minuti dalle piste da sci, si gode una splendida vista sulla Valle del Foro ed è possibile accedere a molti sentieri, alcuni, conducendo fino al fiume, lasciano intravedere fra la vegetazione i resti di grotte, case rupestri e mulini medievali, altri, inerpicandosi, permettono ai visitatori di raggiungere i luoghi più suggestivi (eremi, grotte, siti archeologici, rifugi del periodo del brigantaggio, antichi insediamenti agro-pastorali...) e le più belle vette della Maiella (Monte Amaro 2793, Monte Acquaviva 2737, Cima Murelle 2596, Monte Focalone 2676, Monte Cavallo 2171....).

Tradizioni locali: artigianato del legno tramandato dagli antichi "fusari" di Pretoro

Feste popolari: la prima domenica di maggio si celebra la festa di San Domenico (festa dei Serpari) con la caratteristica rappresentazione de "Lu Lope" ispirata al teatro del seicento. In questa occasione, passeggiando lungo i vicoli del paese, si incontrano i fedeli con avvinghiati ai polsi varie specie di serpenti, secondo la tradizione, ammansiti dal Santo.

Il 9-10-11 agosto il paese si anima durante le caratteristiche "Notti di San Lorenzo", con spettacoli teatrali e musicali itineranti, giochi, esibizioni e degustazioni di piatti tipici. Il 16 Gennaio ardono, in onore di Sant'Antonio Abate, le "Farchie" gigantesche torce realizzate con canne comuni, portate a spalla attraverso le varie contrade che accolgono e ristorano i passanti con l'offerta di cibi e bevande caratteristi

COME RAGGIUNGERCI

Provenendo da Roma e Napoli: autostrada A24 (Roma – L’Aquila) - A25 (Torano - Pescara) uscita Scafa – Alanno.

Proseguire in direzione Chieti - Casalincontrada – Guardiagrele – Pretoro

Uscita alternativa al Casello di Manoppello Pretoro, proseguendo per Casalincontrada e raggiungendo l’abitato di Pretoro attraverso la Fondovalle Alento (SP 221 ex SS 649).

Provenienza da Nord: autostrada A14 (Bologna – Taranto) uscita Pescara Ovest – Chieti.

Proseguire per Chieti e, successivamente, per Guardiagrele (Fondovalle Alento) fino all’uscita per Pretoro (Fara Filiorum Petri, Passo Lanciano).

Il Grande Faggio si trova nel punto più alto del paese, seguendo la direzione centro.

Provenienza da Sud: autostrada A14 (Bologna – Taranto) uscita Pescara Sud – Fran-

